

IVG

Deserta l'asta per i cantieri Sciallino, Bassi pronto alla trattativa: "Valuterò a condizioni di mercato e nell'interesse dell'azienda"

di **Federico De Rossi**

31 Marzo 2015 - 20:26



Ceriale. Deserta l'asta per la vendita del patrimonio aziendale, marchio compreso, dei cantieri Sciallino di Ceriale. Questa mattina in Tribunale a Savona nessuna offerta di acquisto è pervenuta e ora si aprono nuovi scenari: il liquidatore Gianluigi Molineris, infatti, ha contattato il legale di Carlo Bassi, presidente della Sciallino Yacht, da tempo in rotta di collisione con la procedura di concordato portata avanti dal liquidatore, con tanto di istanza presentata al Tribunale per chiederne la sostituzione per la quale si attende una decisione del giudice.

Ora la procedura di concordato prevede la messa a punto di una nuova asta di vendita, che sarà probabilmente realizzata a lotti separati: difficile anche ipotizzare un possibile ribasso del prezzo (fissato a 250 mila euro), considerato il necessario ritorno economico previsto per la procedura giudiziale aperta in Tribunale.

Il presidente della Sciallino intende valutare con il suo legale la situazione. Dopo le festività pasquali arriverà una risposta, anche in attesa di conoscere la decisione del giudice sull'istanza di sostituzione del liquidatore, che in caso rientro per l'acquisto

potrebbe di fatto cadere.

Con l'asta andata deserta ora la querelle giudiziaria potrebbe arrivare ad una svolta. "Valuterò con calma assieme al mio legale. Naturalmente sono disponibile alla trattativa, ma a condizioni di mercato e senza vincoli o stranezze o atti contrari all'interesse dell'azienda e con la volontà di concludere concretamente questa vicenda, tutelando un patrimonio produttivo storico che in questi anni ho portato avanti con grandi sacrifici" commenta il presidente Bassi.